



Decreto Dirigenziale n. 109 del 23/07/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 387/03, ART. 12. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: VARIANTE AL PROGETTO APPROVATO CON D.D. N. 256/2013, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI SAN LUPO (BN). PROPONENTE: EOLICA SAN LUPO SRL.

D. Lgs 387/03, art. 12. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: variante al progetto approvato con D.D. n. 256/2013, da realizzare nel Comune di San Lupo (BN). Proponente: Eolica San Lupo srl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
- l. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo

- Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
- m. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
- n. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
- o. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- p. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- q. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- r. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- s. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
- s.1 **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOodd di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOodd medesime;
- s.2 **nominato** i dirigenti delle UUOodd di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOodd loro affidate;
- t. che con Decreto Dirigenziale n. 256 del 07/06/2013, il Settore Regolazione dei Mercati ha, tra l'altro, autorizzato la società Eolica San Lupo Srl, con sede legale in Milano, Largo G. Donegani, 2 - 20121, P.IVA: 06237660961, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 17 aerogeneratori, di potenza nominale unitaria di 2,5 MW e relative opere connesse, nel Comune di San Lupo (BN) per una potenza complessiva di 42,5 MW;
- u. che con nota prot. 2014.0048741 del 23/01/2014 la Direzione Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha preso atto della variante non sostanziale consistente nell'installazione di 17 turbine eoliche di 100 m di diametro, anziché 17 turbine di 92,5 m di diametro, fermo restando la potenza unitaria da 2,5 Mw a 3 Mw;
- CONSIDERATO** che con nota prot. 2015.0360629 del 25/05/2015, la società Eolica San Lupo S.r.l. ha chiesto la presa d'atto di variante non sostanziale ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, consistente:
- eliminazione dell'aerogeneratore denominato con la sigla T24;
 - nella sostituzione, ferma restando la potenza nominale della macchina da 2.5 MW a 3 Mw, dell'aerogeneratore di diametro rotore 92.5 m; altezza mozzo 80m; altezza totale 126.5 m **con un aerogeneratore di diametro rotore 117 m, altezza mozzo 91.5 m, altezza totale di 150 m; con potenza di targa di ciascun alternatore posto all'interno dell'aerogeneratore che va da 2.5 MW a 3.5 MW**
 - spostamento degli aerogeneratori individuati dalle sigle T06 e T18 in adempimento a quanto prescritto dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano Volturno con nota 1324/2012 al fine di evitare le aree perimetrate di "medio-alta attenzione A3";
 - ottimizzazione di un tratto di cavidotto che collega la turbina individuata dalla sigla T27;
 - lieve spostamento degli aerogeneratori individuati dalle sigle T27 e T25 reso necessario da esigenze progettuali esecutive;

VISTI

- a. la dichiarazione della società, resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che la variante de quo non comporta l'acquisizione di nuovo parere VIA né variazione del particellare di esproprio;
- b. l'atto notarile rep. n. 60818 del 30/06/2015 di costituzione di servitù sulle P.lle n. 75, 46 e 146 del Fg n. 1 del Catasto Terreni del Comune di San Lupo;

RITENUTO di poter, prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR 325/2013, della variante in oggetto, come da planimetrie allegate al presente per formarne parte integrante e sostanziale, con conseguente rimozione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle non interessate più dal progetto de quo;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- g. la DGR n. 612/11;
- h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
- i. la DGR n. 478/12;
- j. la DGR n. 710/12;
- k. la DGR n. 427/13;
- l. la DGR n. 488/13;
- m. la DGR n. 325/13;
- n. la DGR n. 555/14;
- o. il DPGR n. 210/13;
- p. il DPGR n. 273/13;
- q. il DPGR n. 287/14;
- r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge".

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di prendere atto**, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, della variante non sostanziale all'impianto eolico da realizzarsi nel Comune di San Lupo (BN), autorizzato con D.D. n. 256/2013 alla società Eolica San Lupo Srl, con sede legale in Milano, Largo G. Donegani, 2 - 20121, P.IVA: 06237660961, come da planimetrie allegate al presente per formarne parte integrante e sostanziale, e consistente:
 - 1.1 nell'eliminazione dell'aerogeneratore denominato con la sigla T24;
 - 1.2 nella sostituzione, ferma restando la potenza nominale della macchina da 2.5 MW a 3 Mw, dell'aerogeneratore di diametro rotore 92.5 m; altezza mozzo 80m; altezza totale 126.5 m **con un aerogeneratore di diametro rotore 117 m, altezza mozzo 91.5 m, altezza totale di 150 m; con potenza di targa di ciascun alternatore posto all'interno dell'aerogeneratore che va da 2.5 MW a 3.5 MW**
 - 1.3 nello spostamento degli aerogeneratori individuati dalle sigle T06 e T18 in adempimento a quanto prescritto dall'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano Volturno con nota 1324/2012 al fine di evitare le aree perimetrate di "medio-alta attenzione A3";
 - 1.4 nell'ottimizzazione di un tratto di cavidotto che collega la turbina individuata dalla sigla T27;
 - 1.5 nel lieve spostamento degli aerogeneratori individuati dalle sigle T27 e T25 reso necessario da esigenze progettuali esecutive;
2. di fare salvo tutto quanto disposto dal D.D. AGC12/Sett04/Serv03 nn. 256/2013 non oggetto di modifiche con il presente.

3. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
4. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
5. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio